

CENTRO PER LE ARTI VISIVE C.A.V.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ASQUINI N.33 33100 UDINE (UD)
Codice Fiscale	94085670308
Numero Rea	UD 255188
P.I.	02343470304
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	(08) Associazioni Riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	(900400) GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E A
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.872	25.599
II - Immobilizzazioni materiali	15.187	20.412
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	40.059	46.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.041	434.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	179.041	434.839
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	201.042	261.803
Totale attivo circolante (C)	380.083	696.642
D) Ratei e risconti	4.516	3.470
Totale attivo	424.658	746.123
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.000	15.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	19.496	1.261
VI - Altre riserve	1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.452)	18.236
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	26.045	34.497
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.153	14.913
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.339	233.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.396	381.226
Totale debiti	323.735	614.862
E) Ratei e risconti	59.725	81.851
Totale passivo	424.658	746.123

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.714	140.570
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	98.815	99.838
altri	9.860	8.963
Totale altri ricavi e proventi	108.675	108.801
Totale valore della produzione	252.389	249.371
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	853	200
7) per servizi	148.548	139.152
8) per godimento di beni di terzi	19.302	9.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.484	36.488
b) oneri sociali	10.729	10.997
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.650	3.944
c) trattamento di fine rapporto	2.650	3.944
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	48.863	51.429
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.849	16.822
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.724	7.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.125	9.447
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.849	16.822
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.366	2.363
Totale costi della produzione	239.781	219.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.608	29.928
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	171	15
Totale proventi diversi dai precedenti	171	15
Totale altri proventi finanziari	171	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	20.280	11.593
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.280	11.593
17-bis) utili e perdite su cambi	(13)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.122)	(11.578)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.514)	18.350
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	938	114
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	938	114

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.452)	18.236
------------------------------------	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori associati,

Il presente bilancio sociale dell'esercizio 2023 che chiude con una perdita di euro -8.452 contro un utile di euro 18.236 dell'esercizio precedente, è stato redatto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis seguendo i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015 ed in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio dei revisori, nei casi previsti dalla legge. Si ritiene inoltre utile in questa sede precisare che l'associazione ha ritenuto al momento di non aderire al sistema degli enti del Terzo settore e pertanto si è ritenuto di predisporre il presente documento seguendo i criteri, gli schemi, e le disposizioni di cui al codice civile come sono stati adottati per gli esercizi passati, in quanto ritenuti i più appropriati in considerazione del tipo di attività svolta.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti. Si ritiene, infatti, che tali schemi siano in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché del risultato economico prodotto dalla gestione della stessa;

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico con gli adattamenti per il bilancio abbreviato di cui all'art. 2435-bis C.C.. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono relativi alla dimensione quantitativa della posta in rapporto al bilancio d'esercizio nel suo insieme.

- l'associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio, i criteri seguiti nella redazione del presente documento si rifanno per quanto possibile a quelli indicati dal codice civile con gli adattamenti ritenuti opportuni per fornire un'adeguata informativa in considerazione della struttura e della tipologia di ente a cui si riferisce.

Attività svolte

La nostra associazione opera nel settore delle arti visive in particolare oltre a concedere in locazione delle sale cinematografiche gestisce una mediateca.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il risultato emerso nell'esercizio è stato prevalentemente determinato da un aumento generalizzato dei costi di gestione. Inoltre si evidenzia che il deficit di bilancio è conseguente all'incremento dei costi energetici non coperti, come nel 2022, da un proporzionale contributo pubblico.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Riguardo a quest'ultimo aspetto, gli amministratori a seguito delle analisi in merito all'andamento prevedibile del mercato, ormai marginalmente interessato dall'evento pandemico, all'evoluzione prevedibile del fatturato in base ai contratti in essere e alle aspettative di contributi, ritengono che non sarà in ogni caso pregiudicata la continuità aziendale. Nell'ipotesi che le prospettive di redditività dovessero deteriorare in maniera considerevole, il presupposto della continuità aziendale dovrà essere nuovamente valutato; ad ogni modo l'associazione dispone di risorse finanziarie sufficienti per sostenere gli impegni finanziari nel breve termine.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- l'acquisto diritti e licenze includono principalmente:
 - o i costi sostenuti per l'acquisto diritti di utilizzo di DVD a corredo della mediateca, tali beni seguono un piano d'ammortamento quinquennale;
 - o i costi per l'acquisto di un software gestionali risultano essere stati completamente ammortizzati.
- le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente degli oneri per manutenzione su beni di terzi, che seguono un piano di ammortamento in base alla durata della loro utilità, oltre agli oneri sostenuti per la stipula di contratti della durata pluriennale o comunque oneri ad essi legati che vengono ripartiti in proporzione alla durata degli stessi;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto o al lordo di eventuali contributi sugli stessi come meglio di seguito specificato.

Si ritiene utile, in questa sede, evidenziare che i contributi in conto impianti, in quanto somme ottenute per l'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili, possono essere rilevati contabilmente secondo due metodi alternativi:

- metodo indiretto: il ricavo viene iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi;
- metodo diretto: il contributo viene portato a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce. In tal modo il contributo non viene iscritto a conto economico, ma il risultato d'esercizio è correttamente influenzato poiché l'ammortamento del bene strumentale viene calcolato sul valore del bene al netto dell'importo del contributo.

Per tutti i contributi ordinariamente ricevuti, volti all'acquisto di immobilizzazioni, che formano la dotazione dell'ente, si è sempre adottato il metodo indiretto rilevando quindi i risconti passivi, per rinviare le quote di competenza degli stessi agli esercizi successivi, in sintonia con il piano d'ammortamento cui facevano riferimento. Invece in relazione ai lavori effettuati sull'immobile del Visionario, sia in relazione a terminati nel 2022 sia a quelli di completamente sostenuti nei successivi esercizi, considerando l'entità degli stessi, del fatto che sono stati effettuati su un immobile di proprietà del Comune, e ultimo, ma non meno importante, considerata la numerosità e complessità delle loro singole componenti che costituiscono l'intervento di ristrutturazione, è stato adottato il criterio diretto di contabilizzazione del contributo ricevuto, andando quindi ad abbattere il costo da ammortizzare con la quota di contributo di riferimento già all'inizio del processo di ammortamento; pertanto in questo esercizio come nei prossimi non verrà rilevata nessuna quota di ammortamento in riferimento ai suddetti costi. Nel presente esercizio sono stati effettuati dei lavori di completamente della struttura del visionario (impianto videosorveglianza e posa della moquette) e anche per questi i contributi ricevuti sono stati contabilizzati con il metodo diretto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria Bene	Aliquota Amm.
Costruzioni leggere	10,0%
impianti specifici e generici:	10,0%
attrezzatura commerciale:	15,5%
macchinari di proiezione	19,0%
mobili e macchine d'ufficio:	12,0%
macchine elettroniche d'ufficio:	20,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce non risulta più essere presente in bilancio.

Attivo circolante

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti accantonato in un precedente esercizio in considerazione del valutato rischio di non incassare alcuni crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio dei revisori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	130.040	326.097	-	456.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.441	305.686		410.127
Valore di bilancio	25.599	20.412	0	46.011
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	41.263	3.900	-	45.163
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	32.529	-	-	32.529
Ammortamento dell'esercizio	8.724	9.125		17.849
Altre variazioni	(737)	-	-	(737)
Totale variazioni	(727)	(5.225)	-	(5.952)
Valore di fine esercizio				
Costo	138.774	329.997	-	468.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.902	314.811		428.713
Valore di bilancio	24.872	15.187	0	40.059

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito dell'13% rispetto all'anno precedente passando da euro 46.011 a euro 40.059 tale scostamento è stato determinato dalla diminuzione conseguente la rilevazione degli ammortamenti di competenza al netto degli incrementi per gli acquisti avvenuti nell'esercizio oltre che alla rilevazione di un maggior ammortamento di competenza di precedenti esercizi.

Ai fini di una completa informazione si precisa che nel corso dell'esercizio 2022, è stato completato il progetto di ristrutturazione degli immobili del Visionario che ha comportato il sostenimento complessivo di costi per euro 3.029.630 che sono stati coperti da contributi della regione a mezzo del comune per euro 2.998.352 e per euro 30.000 dalla Fondazione Friuli.

I lavori effettuati nella struttura nel corso dell'esercizio (impianto videosorveglianza e moquette) per complessive € 32.518 e sono stati abbattuti per l'importo del contributo della regione per € 32.500.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite immobilizzazioni immateriali per euro 8.734 di cui € 5.049 relative al fisiologico incremento delle dotazioni della mediateca i cui costi sono rilevati nella voce "diritti d'autore", e sono stati sostenuti deli oneri pluriennali su beni di terzi per da ammortizzare per e 3.685.

Immobilizzazioni materiali

In merito alle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono state acquisite € 3900 di macchine d'ufficio volte ad incrementare la dotazione dell'ente.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce non risulta presente in bilancio

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
434.839	179.041	-255.798

La variazione in diminuzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo è imputabile per la quasi totalità alla riduzione dei crediti verso l'Erario per il credito IVA sui lavori di ristrutturazione ottenuto a rimborso nei primi mesi dell'esercizio per complessive euro 190.000.

Gli amministratori, inoltre in via prudenziale, hanno ritenuto di mantenere iscritto in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti, precedentemente accantonato in un fondo tassato, per complessive euro 3.512 .

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
261.803	201.042	-60.760

La voce è costituita dai saldi positivi dei c/c bancari e della disponibilità di cassa contante alla data di chiusura del bilancio la riduzione è stata determinata dai pagamenti effettuati nell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.470	4.516	1.046

La voce ratei risconti attivi è composta da costi di competenza del prossimo esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari a nessuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A commento finale della sezione attivo della Nota Integrativa si evidenzia che il totale dell'attivo è diminuito di euro 321.464 rispetto all'anno precedente passando da euro 746.123 a euro 424.658, la variazione più consistente è comunque attribuibile all'incasso del credito IVA rimborsato che è stato successivamente destinato all'estinzione parziale del mutuo a suo tempo acceso per finanziare l'IVA relativa ai lavori di ristrutturazione eseguiti.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

A) Patrimonio / Fondo di dotazione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Fondo di dotazione	15.000	15.000	0
Riserva statutaria	1.261	19.496	18.236
Risultato d'esercizio	18.236	-8.542	-26.687
TOTALE	34.496	26.496	-8.452

Il fondo di dotazione, inserito alla voce "Capitale" del bilancio, pari a euro 15.000, corrisponde alle quote versate dai tre associati in sede di costituzione.

La riserva statutaria risulta aumentata nel corso dell'esercizio per effetto del risultato dello scorso esercizio accantonato come da delibera dell'assemblea degli associati del 26/06/2023.

Considerando il risultato realizzato nel presente esercizio il patrimonio netto si decrementa del 25% circa passando da complessivi euro 34.496 a euro 26.044.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si ricorda che l'associazione non persegue fini di lucro e, per previsione statutaria, gli avanzi di gestione non possono essere distribuiti ma solo reinvestiti nell'attività sociale o utilizzati a copertura delle eventuali perdite d'esercizio.

Inoltre, come disposto dall'art. 12 dello statuto sociale "durante la vita dell'associazione è comunque vietata qualsiasi distribuzione – anche indiretta – di utili o avanzi di gestione, nonché delle riserve accantonate e/o del capitale dell'associazione".

Fondi per rischi e oneri

Tale voce non risulta presente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" con la precisazione che € 1.862 della diminuzione è relativa alla quota di competenza dell'anno di TFR destinato ai fondi di previdenza.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.913
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.650
Utilizzo nell'esercizio	-2.409
Totale variazioni	241
Valore di fine esercizio	15.153

Debiti

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
614.862	323.735	-291.127

La sostanziale variazione è stata prevalentemente determinata dalla riduzione dei debiti verso le banche a seguito del pagamento delle rate del mutuo in essere con la Banca di Udine per € 103.478 oltre ad un rimborso di parte dello stesso per € 200.000, acceso all'epoca per finanziarie il credito IVA dei lavori sul visionario. Si segnala solamente l'iscrizione delle nei debiti esigibili entro il prossimo esercizio delle rate del mutuo chirografario acceso per anticipare la somma del rimborso iva maturata a seguito dei lavori che dovranno essere pagate nel 2024 per complessive euro 62.120. Il mutuo lo scorso esercizio risultava iscritto in bilancio per la quota scadente oltre il prossimo esercizio per euro 381.226, la riduzione di € 246.830 è stata appunto determinata dall'estinzione anticipata parziale per € 200.000 oltre che dalle rate che sono diventate esigibili nel prossimo esercizio per € 24.830. Il mutuo originario acceso nel 2021 prevedeva un piano di ammortamento con un periodo di preammortamento di due anni, con il versamento della prima rata di capitale al 09/04/2023 e termine del piano con l'ultimo pagamento in data 09/10/2026.

Tale mutuo risulta essere controgarantito per l'80% dell'importo erogato dal Fondo di garanzia del Mediocredito ex L. 662/96 con un'intensità di aiuto di stato a valere sul de minimis pari ad euro 47.029.

Le altre voci dei debiti non hanno subito significative variazioni.

Non vi sono quote di debiti scadenti oltre i 5 anni e non si rilevano debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'associazione.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
81.851	59.725	-22.126

I ratei passivi ammontano ad euro 2.389 e sono relativi a quote di interessi passivi ed oneri bancari di competenza, la restante parte pari ad euro 57.367 è relativa a risconti passivi per i contributi ricevuti e di competenza di prossimi esercizi, in particolare si segnalano le voci più rilevanti di i contributi già deliberati dalla Regione FVG per € 31.210 per la Mediateca ed € 11.136 in relazione al progetto Lumiere per la quota di costi ancora da sostenere e che verranno rendicontati nel prossimo esercizio, la restante parte riguarda contributi in conto impianti per la quota di competenza dei prossimi esercizi.

A commento finale del passivo si evidenzia che lo stesso è diminuito del 43%, variazione prevalentemente determinata dalla riduzione dei debiti verso gli istituti di credito per quanto già evidenziato.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico dell'associazione evidenzia un andamento di ripresa della normale dell'attività con un aumento generalizzato delle varie poste riferibili agli elementi variabili, il prossimo esercizio dovrebbe vedere tutti gli spazi concessi con un conseguente aumento dei ricavi.

Valore della produzione

Per quanto riguarda il valore della produzione si evidenzia che i ricavi caratteristici sono sostanzialmente analoghi a quelli dello scorso esercizio.

Negli altri ricavi e proventi sono stati rilevati i contributi di competenza dell'esercizio comprese le quote dei contributi in conto impianti, per gli acquisti di beni ammortizzabili, che sono rimasti anch'essi sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. Per le specifiche degli stessi si rimanda a quanto verrà illustrato a breve nell'apposito paragrafo

Costi della produzione

In merito all'andamento dei costi si rileva che quelli variabili hanno subito degli incrementi generalizzati poco più che proporzionali rispetto all'andamento dei ricavi, quelli che hanno subito un incremento maggiore in proporzione sono stati i costi per servizi aumenti del 7% circa e i noleggi che sono raddoppiati.

Proventi e oneri finanziari

A commento finale della sezione proventi e oneri finanziari si evidenzia solamente che in tali voci sono iscritti solo gli interessi attivi e gli oneri finanziari passivi di competenza dell'esercizio. L'importante incremento degli oneri finanziari è stato prevalentemente determinato dai maggiori interessi passivi di competenza a seguito dell'aumento dei tassi riscontrato nel mercato. Per il prossimo esercizio in considerazione del rimborso di parte del mutuo si presume che la posta subisca una consistente riduzione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state apportate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali che debbano essere qui indicati.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Si ritiene utile in questa sede rilevare che la nostra associazione in considerazione della prevalente attività di concessione di spazi a mezzo di contratti di locazione e di affitti, risulta essere a tutti gli effetti un ente commerciale e pertanto soggetta alla imposizione come le società di capitale.

A carico dell'esercizio si rilevano imposte IRAP per euro 797 e IRES per euro 141 dopo la compensazione di euro 2.342 di perdite di esercizi precedenti.

Si evidenzia che in ottemperanza al principio di prudenza non sono stati iscritti in bilancio i crediti per anticipate in relazione alle differenze temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio determinate dall'accantonamento effettuato al Fondo Svalutazione Crediti Tassato nel corso di un esercizio precedente e non ancora utilizzato per complessivi euro 3.512, per le perdite fiscali emerse in precedenti esercizi e non ancora compensate per complessive euro 19.140 che andranno a compensare eventuali futuri imponibili IRES e l'eccedenza di interessi passivi ROL ex art 96 TUIR per euro 51.842 che si ritiene diventeranno deducibili negli esercizi futuri quando il mutuo sarà concluso e ci

saranno ROL capienti. Tali voci che andranno ad abbattere gli imponibili futuri comporterebbero l'iscrizione di crediti per imposte anticipate IRES all'aliquota del 24% per complessive euro 18.016.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

		Importo
1.	Imposte correnti (-)	938
2.	Imposte esercizi precedenti (-)	0
3.	Variazione delle imposte anticipate (-)	0
4.	Variazione delle imposte differite (-)	0
5.	Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/- 3 +/-4)	938

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società. Si evidenzia che il costo del personale rispetto all'esercizio precedente è rimasto sostanzialmente invariato.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Si precisa che in forza ci sono tre dipendenti par-time di cui uno è con contratto di apprendistato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati erogati compensi, anticipazioni o crediti agli amministratori o ai revisori e non sono stati nemmeno assunti impegni per loro conto, per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono altri impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, se non gli impegni assunti con la convenzione stipulata con il comune per la concessione della struttura del Visionario che stabilisce un canone annuo di euro 8.941 con aggiornamento ISTAT che terminerà nel 2028.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, si evidenzia che non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis e neppure finanziamenti ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della associazione.

In merito all'obbligo di indicare le operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato, si ritiene utile in questa sede precisare che l'attività dell'associazione è svolta sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Udine nella quale è stata attribuita all'associazione la gestione dell'immobile di Via Asquini, sia per lo svolgimento dell'attività della Mediateca sia per la locazione degli spazi al Centro per le Espressioni Cinematografiche dove questa effettua le proiezioni dei film.

Il canone per la concessione dell'immobile dovuto al Comune per l'esercizio è stato pari ad euro 10.406 mentre i ricavi per i canoni di affitto delle sale cinematografiche concesse al Centro Espressioni Cinematografiche sono stati pari ad euro 65.400 come da accordo stipulato in data 3/10/2023.

Si ritiene utile evidenziare che con accordo del 24/10/2023 sono stati rideterminati i criteri di ripartizione dei costi di struttura in particolare delle utenze validi per l'esercizio 2023 e seguenti, in base agli stessi il riaddebito viene effettuato forfettariamente per il 64% dei costi sostenuti, per l'esercizio è risultato pari ad € 16.895 per il gas ed € 40.848 per l'energia elettrica.

Le altre operazioni con le parti correlate si ritengono avvenute a normali valori di mercato e riguardano prevalentemente ricavi per riaddebiti di costi di struttura e costi relativi ad utenze addebitati dal Comune. Di seguito si riportano i dati relativi alle operazioni intercorse ed in essere alla data di chiusura del bilancio con il Comune di Udine e con il Centro Espressioni Cinematografiche che detengono un terzo ciascuno delle quote associative costituenti il fondo di dotazione. Le quote associative annuali di tutti gli associati sono di euro 1.000 cadauna non sono state considerate nelle operazioni sotto indicate.

COMUNE DI UDINE			
Costi	33.197		
Debiti al 31/12	67.263	di cui per ft. da ricevere	14.327
Ricavi	15.000		
Crediti al 31/12	7.500	di cui per ft. da emettere	0

CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE Associazione Culturale con sede in Udine Via Villalta 24 c.f. 80008140305			
Costi	24.040		
Debiti al 31/12	13.760	di cui per ft. da ricevere	13.760
Ricavi	102.904		
Crediti al 31/12	104.893	di cui per ft. da emettere	13.787

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono particolari fatti degli di essere qui menzionati.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, si precisa che l'ente non fa parte di nessun gruppo d'impresе che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, l'associazione non ha in essere nessun contratto con strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si evidenzia che l'associazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la associazione non possiede azioni proprie e azioni o quote di associazione controllanti, anche per tramite di associazione fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la associazione nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di associazione controllanti.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, l'associazione pertanto si ritiene esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In ottemperanza, di seguito si dettagliano le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal Centro per le Arti Visive (incassati nell'anno 2023), in osservanza con quanto richiesto dall'art. 1 co. 125-129 della L. 4.8.2017 n. 124.

Nel corso del 2023 il CAV ha ricevuto i seguenti contributi per la sua attività ordinaria:

- euro 58.790 - Regione Autonoma FVG (per attività di Mediateca) decreto n. 2286/CRFVG del 20/01/2023 incassato il 31/03/2023;
- € 31.210 – Regione Autonoma FVG - contributo come ulteriore incentivo di cui al punto precedente per l'attività di mediateca incassato in data 05/12/2023.
- euro 15.000 determina n. 3027 del 11/09/2023 – Comune di Udine (per attività di Mediateca) incassati per € 7.500 in data 21/09/2023
- euro 7.500 incassato in data 24/08/2023 quale quota residua di del contributo – Comune di Udine (per attività di Mediateca) determina n. 742 del 14/03/2022;
- contributo di € 32.500 da parte della Regione FVG deliberato con decreto n. 29026/GRFVG del 7/12/2022 un per interventi di manutenzione e adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche incassato in data 7/2/2023;

- euro 9.783 – Ministero della Cultura (per attività Mediateca) decreto n. 2962 del 22/09/2022 incassato in data 14/09/2023 il residuo 30% del deliberato;
- € 12.500 – Regione FVG per il progetto “Città Lumiere vecchi cinema udinesi” decreto del Direttore Centrale n. 21890/GRFVG del 15/05/2023 incassati in data 12/06/2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di coprire l'intera perdita sofferta con la riserva statutaria che risulta essere capiente e disponibile come da previsione di cui all'art. 12 dello statuto.

In merito alle quote associative si evidenzia che l'assemblea degli associati del 26/06/2023 che ha approvato il bilancio dell'esercizio precedente aveva fissato la quota associativa per l'esercizio in oggetto in euro 1.000 per ciascuno degli associati.

In merito al risultato negativo emerso si evidenzia che stato prevalentemente determinato dall'aumento dei costi energetici non coperti, come nel 2022, da un aumento del contributo pubblico

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, _____